



Decreto n. 132 del 20/04/2023

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 – Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

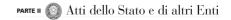
DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il <u>D.M. 138 T del 31 Ottobre 2000</u>, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO <u>l'art.</u> 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la <u>Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021</u>, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA <u>la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193</u> in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA <u>la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022</u>, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO <u>il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A.</u> l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTA l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1[^] Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- VISTA <u>la Delibera n. 96/2018 del 29/10/2018</u> con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli Bari: 1^ tratta variante Napoli Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto







Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;

- VISTA la Delibera n. 90/2020 del 21/12/2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- VISTO che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- VISTO i decreti di occupazione, emessi ai sensi dell'art. 22bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con il quale la soc. Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza, tra le altre, di alcune aree necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Afragola (NA), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che con il medesimo Decreto sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- VISTO che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione comprensiva dei soprassuoli rilevati in sede di immissione in possesso, di tutti i danni diretti ed indiretti alla proprietà e dell'occupazione d'urgenza maturata;
- VISTO che sono stati sottoscritti con le Ditte appositi Verbali di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, comprensiva delle aree oggetto delle sopracitate delibere;
- VISTO che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- VISTO che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Napoli;
- VISTO che le ditte proprietarie hanno fornito i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- VISTE le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità definitiva;
- VISTO che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA l'istanza n. DGPI.PES.0063868.23.U del 20/04/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- VISTO l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;



DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A.**, con sede in Roma piazza della Croce Rossa 1 (C.F. 01585570581), degli immobili indicati nella seguente tabella in cui sono altresì riportati i dati anagrafici della ditta espropriata e l'indennità definitiva corrisposta:

COMUNE DI AFRAGOLA (NA)

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Марр.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta	
2	FEL.CO IMMOBILIARE S.R.L. Codice Fiscale 06646111218 PROPRIETA' per 1/1 Sub. 1, 2, 3	17	174	149	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Totale	€ 838.806,50 € 838.806,50
17	CASTALDO GIUSEPPE n.a. AFRAGOLA (NA) il 28/06/1962 Codice Fiscale CSTGPP62H28A064C PROPRIETA' per 1/1	17	787	2.640	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Svalut. Residua proprietà Totale	€ 470.649,00 € 13.011,00 € 483.660,00
		17	788	2.383	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		17	789	1.109	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		17	790	563	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		17	791	328	RELIQUATO		
		17	792	587	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		17	795	4.654	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		17	798	122	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		17	869	135	RELIQUATO		
20	CAPUTO ANGELO n.a. AFRAGOLA (NA) il 04/04/1946 Codice Fiscale CPTNGL46D04A064Q PROPRIETA' per 1000/1000	16	863	394	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Incr. 10% art. 37 c. 2 Totale	€ 1.411.484,00 € 141.148,00 € 1.552.632,00
		16	864	6.054	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		16	865	8.419	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		16	867	610	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		17	784	1.626	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		17	785	1.797	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
83	BASILE GIOVANBATTISTA n.a. NAPOLI (NA) il 27/06/1968 Codice Fiscale BSLGNB68H27F839A PROPRIETA' per 1000/1000	6	928	2.600	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Totale	€ 725.117,25 € 725.117,25
		6	929	5.447	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
107PD	TUFARELLI SILVIO n.a. NAPOLI (NA) il 10/12/1948 Codice Fiscale TFRSLV48T10F839V PROPRIETA' per 1/12 TUFARELLI MARIA TERESA n.a. NAPOLI (NA) il 04/02/1947 Codice Fiscale TFRMTR47B44F839R PROPRIETA' per 1/12 TUFARELLI LICIA n.a. NAPOLI (NA) il 26/02/1959 Codice Fiscale TFRLCI59B66F839M PROPRIETA' per 1/12 TUFARELLI ANNA n.a. NAPOLI (NA) il 19/12/1950 Codice Fiscale TFRNNA50T59F839F PROPRIETA' per 1/12 MAROTTA LUIGI n.a. NAPOLI (NA) il 24/06/1973 Codice Fiscale MRTLGU73H24F839J PROPRIETA' per 2/12 MAROTTA FRANCESCO n.a. NAPOLI (NA) il 07/12/1974 Codice Fiscale MRTFNC74T07F839U PROPRIETA' per 2/12 SIGILLO MARIACARMELA n.a. NAPOLI (NA) il 13/02/1965 Codice Fiscale SGLMCR65B53F839G PROPRIETA' per 4/24 SIGILLO GIANLUCA n.a. NAPOLI (NA) il 14/06/1966 Codice Fiscale SGLGLC66H14F839A PROPRIETA' per 4/24	7	843	456	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza Svalut. Residua proprietà Totale	€ 180.801,28 € 33.461,65 € 15.006,75 € 229.269,68
		7	844	283	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		7	866	498	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		7	895	1.073	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		7	896	1.879	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		7	897	6	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		7	898	3.531	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		7	899	256	RELIQUATO		
		7	986	473	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detti immobili a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto gli immobili espropriati sono già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.



Italierr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la relativa notifica alla ditta espropriata avrà valore ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Direttore Ing. Fabio RAPUANO

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]